



La panoramica sull'allestimento

## Le piccole modifiche Cosa c'è di nuovo nelle prime sale del Museo Civico?

**PISTOIA** (ces) Si è da poco concluso il parziale riallestimento della prima sala del Museo Civico d'arte antica in Palazzo Comunale, reso possibile dal recupero, all'interno del percorso espositivo, di quattro importanti lastre scolpite, realizzate alla fine del Duecento da Girollo da Como, un importante scultore lombardo, molto attivo in Toscana, che registrò le prime rivoluzionarie novità della 'scultura all'antica' di Nicola Pisano.

Provenienti da un disperso monumento sepolcrale per la famiglia Ammannati, un tempo nella chiesa di San Francesco, i rilievi furono in seguito trasferiti nelle civiche raccolte d'arte. Tre sono i pezzi figurati di questo nucleo, collocati per circa settant'anni su una parete del cortile di Palazzo comunale (lapidario): la lastra centrale raffigura la Madonna col Bambino in trono, mentre nelle due laterali sono rappresentati Angeli turiferari e santi (Francesco e probabilmente Giovanni Evangelista).

In vista del loro prestito alla mostra "Medioevo a Pistoia. Crocevia di artisti tra Romanico e Gotico", i rilievi sono stati sottoposti a un intervento di restauro, finanziato dall'ente organizzatore e realizzato sapientemente dalla restauratrice Lidia Gallucci: il fine è stato quello di recuperarne la leggibilità complessiva.

